



# COMUNE DI GALATONE

Prov. Di Lecce  
Settore Affari Generali

## CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA – Anno 2014

La Delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art. 10 del CCNL 22.01.2004, all'uopo convocata con nota n.10926 del 18.5.2015, nella giornata odierna del 21.05.2015, alle ore 10,00, presso la sede del Comune di Galatone, è presente nei seguenti componenti:

### Per la parte pubblica:

Dott. Angelo Radogna  
Dott. Maurizio Pagano

Presidente  
Componente

### Per la parte sindacale:

Cavaleri Mario  
Sergi Lucio  
Potenza Francesco  
Martalò Vittorio

RSU

RSU

RSU

RSU

Albetta Luigi  
Taurino Paolo  
Pati Domenico  
La Delegazione trattante,

(Territoriale CISL)

(Territoriale CGIL)

(Territoriale CSA)

### PRESO ATTO che:

- con deliberazione della G.M n. 195 del 08.11.2012 è stata ricostituita la Delegazione Trattante di parte pubblica legittimata alla contrattazione decentrata integrativa;
- con deliberazione della G.C. n. 274/2014 sono stati forniti gli indirizzi al Presidente della Delegazione di parte pubblica per la conclusione delle trattative per la firma del CCDI anno 2014 e sono state determinate le risorse di parte variabile da inserire nel CCDI per l'anno medesimo;
- con determinazione n. 1733/2014 di R.G. sono state quantificate le risorse decentrate di parte stabile e variabile per l'anno 2014 nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, c. 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;

### VISTE:

- la attestazione del Responsabile del settore economico-finanziario risultante dagli atti contabili con la quale si certifica il rispetto dei vincoli in materia di patto di stabilità ed il rispetto di tutti i limiti in materia di spesa di personale per l'anno 2013;
- le disposizioni di cui all'art.9, c. 2/bis, del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;
- la Circolare della RGS N. 16 del 02.05.2012 avente ad oggetto "Il conto annuale 2011", che tra l'altro fornisce chiarimenti sull'applicazione delle disposizioni di cui all'art.9, c. 2/bis, del D.L. 78/2010;



VISTI i CCNL di categoria;

**Preso atto** che il Responsabile del Settore Economico – finanziario ha espresso parere favorevole sul bilancio 2014 in cui è attestata la copertura finanziaria della spesa oggetto del presente atto;

**PRESO ATTO** che la Giunta Municipale, acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n°6 in data 8.5.2015, ha adottato la delibera n.199 del 14.05.2015 con la quale ha autorizzato il Presidente della Delegazione trattante, Dott. Angelo Radogna, per la sottoscrizione definitiva del CCDI - parte economica 2014;

**PROCEDE** alla sottoscrizione del CCDI parte economica anno 2014, nei contenuti di seguito riportati:

### ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente accordo si applica a tutto il personale dipendente a tempo indeterminato del Comune di Galatone e tratta solo gli istituti di carattere economico per l'anno 2014.

Per tutto quanto non espressamente contenuto nel presente accordo, si rinvia ai contenuti dei precedenti contratti CCDI per quanto compatibili con i CCNL di categoria.

### ART. 2 RISORSE DECENTRATE

Le **risorse decentrate** destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività per l'anno 2014, ai sensi degli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. 22.1.2004, dell'art. 4 del CCNL 09/05/2006, dell'art. 8 del CCNL 11/04/2008 e dell' art. 4 del CCNL 31.07.2009, sono così quantificate:

#### RISORSE DECENTRATE DI PARTE STABILE 2014

##### Art.31 c. 2 CCNL 22.01.04

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	DECORRENZA	RISORSE
ART. 31 com. 2	22/1/2004	Ammontare fondo Art. 31 comma 2		€ 70.508,00
ART. 32 com.1	22/1/2004	Incremento risorse (0,62%)		€ 16.728,00
ART. 4 com.1	09/05/2006	Incremento risorse (0,5%)		€ 10.916,00
ART. 8 com.2	11/04/2008	Incremento risorse (0,6%)		€ 12.901,00
ART. 4 co. 2	5/10/2001	Risorse RIA e assegni ad personam personale cessato nell'anno 2009		€ 3.681,00
ART. 34 co. 4	22/1/2004	Risorse PEO personale cessato 2009		€ 12.985,00
ART. 33 co. 5	22/1/2004	Recupero indennità comparto personale cessato 2009		€ 3.266,00
		TOTALE quota stabile riveniente fondo 2010		€ 130.985,00
ART. 9 co.2 bis seconda parte	D.L. 78/2010	Decurt. fondo per riduzione pers. in serv. Anno 2014		- 6.903,00
		<b>TOTALE</b>		<b>€ 124.082,00</b>



Handwritten signatures of the representatives of the Municipality and the trade union.

Con riferimento alla quantificazione delle risorse decentrate stabili per l'anno 2014 si specifica che:

- l'importo di € 70.508,00 costituisce l'ammontare del fondo ai sensi dell'art.31 comma 2 del CCNL 22.1.2004;
- l'importo di € 16.728,00 è dato dall'incremento dello 0,62% del monte salari anno 2001, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del CCNL 22.01.2004;
- l'importo di € 10.916,00 è dato dall'incremento dello 0,50% del monte salari anno 2003, ai sensi dell'art.4, comma 1, CCNL 09/05/2006;
- l'importo di € 12.901,00 è dato dall'incremento dello 0,60% del monte salari anno 2005, ai sensi dell'art.8, comma 2, del CCNL 11.04.2008;
- l'importo di € 3.681,00 è relativo al recupero R.I.A. ed assegni ad personam del personale cessato nell'anno 2009, ai sensi dell'art. 4 c. 2 CCNL 05.10.2001. Si precisa che per gli anni 2011-2014 non si è preceduto ad alcuna reintegrazione riferita al personale cessato nel periodo suddetto;
- l'importo di € 12.985,00 è relativo al recupero della quota per progressione economica orizzontale del personale cessato nell'anno 2009, ai sensi dell'art. 34 comma 4 CCNL 22.01.2004. Si precisa che per gli anni 2011-2014 non si è preceduto ad alcuna reintegrazione riferita al personale cessato nel periodo suddetto;
- l'importo di € 3.266,00 è relativo al recupero dell'indennità di comparto, quota a carico del salario accessorio, del personale cessato nell'anno 2009, ai sensi dell'art. 33 comma 5 del CCNL 22.01.2004. Si precisa che per gli anni 2011-2014 non si è preceduto ad alcuna reintegrazione riferita al personale cessato nel periodo suddetto;

**Totale risorse stabili € 130.985,00**

Si da atto che per l'anno 2014 il valore medio del personale in servizio,  $(82+80/2= n^{\circ} 81)$  risulta inferiore a quello relativo all'anno 2010  $(83+88= n^{\circ} 85,5)$  e, pertanto, è stata operata una riduzione percentuale del fondo del 5,27% pari a € 6.903,00.

**Totale risorse stabili anno 2014 al netto della riduzione : € 124.082,00**

### **RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2014**

**Art. 31, c. 3 CCNL 22.01.2004**

Le risorse stabili sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità. Per l'anno 2014 le risorse variabili sono state determinate dalla Giunta Municipale con deliberazione nr. 107 del 28.04.2014 e ad esse si sommano gli importi rivenienti dalla progettazione interna LL.PP. Le risorse variabili per l'anno 2014 sono, pertanto, così quantificate:



Riferimento contrattuale	Riferimento normativo	Importo previsto in bilancio
	Art.92 D.lgs.163/06 e s.m.i. spese per progettazioni LL.PP Importo <b>non soggetto</b> al limite di cui all'art.9, 2bis, del D.L. 78/20102- L. 122/2010.	€ 32.376,00
art.15, c.1 CCNL 1.4.99 lett. k) - art.4 co. 3 CCNL 5.10.01	Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche - Compensi accertamenti ICI, art. 3, comma 57, L.662/96 – art. 59 comma 1, lett. p) d. lgs. 446/97 - Compensi produttività sicurezza urbana – D. Lgs. 285/92, art.208 comma 5/bis	€. 12.850,00
	Importo <b>soggetto</b> al limite di cui all'art.9, 2bis , del D.L. 78/2010- L. 122/2010	
Art.9, comma 2/bis, D.L. 78/2010	Decurtazione fondo parte variabile per riduzione personale	- €. 2.383,00
art.17 comma 5 ccnl 1.04.99	Economie - parte stabile fondo rivenienti da somme non utilizzate negli anni precedenti Importo <b>non soggetto</b> al limite di cui all'art.9, 2bis , del D.L. 78/20102- L. 122/2010. Circolare RGS nr. 16/2012	€. 0,00
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI 2012</b>	€. 42.843,00

**Si evidenzia che:**

- l'importo per il progetto produttività sicurezza urbana, ai sensi del D. Lgs. 285/92, art.208 comma 5/bis, è stato determinato tenuto conto dei limiti di cui all'art.9, c. 2- bis, del D.L. 78/20102- L. 122/2010;
- l'importo per le progettazioni di cui all'art. 92 legge n. 163/2006 (incentivo ex Merloni ) non rientra nel tetto del 2010 come specificato dalla Deliberazione della Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 51/2011;

Quanto sopra è stato definitivamente chiarito dalla **Circolare n.16 del 02.05.2012, della RGS** avente ad oggetto "Il Conto annuale 2011" la quale, in relazione al monitoraggio della contrattazione integrativa, chiarisce i dubbi interpretativi ancora esistenti in merito alle risorse variabili rientranti nel congelamento ai livelli del limite 2010 precisando che **non sono soggetti al rispetto dell'art.9, comma 2-bis**, oltre ai compensi già identificati dalla su richiamata Deliberazione nr. 51/2011, i compensi per incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto "conto terzi" (es: compensi Istat – censimento 2011, risorse provenienti dall'U.E) nonché, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle



Amministrazioni, i proventi per nuove convenzioni per la quota conferita al fondo ai sensi dell'art. 43, comma 3, della Legge 449/97. Non rilevano, infine, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo dell'anno precedente e rinviate all'anno successivo. Vanno ricomprese, invece, nel rispetto del limite 2010 le risorse derivanti dal recupero ICI e le risorse eventualmente destinate al personale di polizia locale ai sensi dell'art.208, comma 2bis del d.lgs.n.285/1992.

### **Art.3 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI**

**In questa sede si stabilisce la seguente ripartizione delle somme stabili disponibili, dando atto che si tratta di importi a consuntivo:**

- **INDENNITA' DI COMPARTO (art.33, comma 4 lett. b e c, del CCNL 22.1.2004).** Si tratta di una indennità istituita da contratto nazionale con lo scopo di far conseguire un riallineamento delle retribuzioni del personale del comparto con quelle del restante personale pubblico. La quota prevista dalla normativa citata resta a carico delle risorse quota stabile del salario accessorio. Quota per l'anno 2014 € **39.191,96**.
- **INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO (art. 31, comma 7, del CCNL 14.9.2000 e art.6 del CCNL 5.10.2001).** Trattasi di indennità professionale prevista da specifica disposizione, non contrattabile, e totalmente a carico della quota stabile del salario accessorio. Personale di riferimento: Educatrici del nido.  
Importi previsti: € 2.386,44 per l'indennità ex art.6 CCNL 2001, € 3.278,88 per il pagamento della indennità ex art.31 CCNL 2000, per un totale per l'anno 2014 di € **5.665,32**
- **INDENNITA' DI RISCHIO ( art.17 , co.2, lett. d., CCNL 1.04.99- art.41. ccnl 22.01.04)**

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004 è corrisposta:

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- b) è quantificata in complessivi € **30,00** mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio; pertanto l'indennità sarà corrisposta per il periodo di effettiva esposizione al rischio, per cui il relativo importo dovrà essere proporzionalmente ridotto qualora il lavoratore interessato risulti assente per una delle causali consentite dalle disposizioni contrattuali o da specifiche fonti legali (ferie, malattia, maternità, permessi, aspettative, ecc.).

A anche per l'anno 2014, ai fini della corresponsione della indennità di rischio, si individuano le seguenti situazioni che legittimano la corresponsione dell'indennità per il personale delle categorie B, per i rischi connessi al trasporto di persone (personale autista scuolabus, autista di autoveicoli per trasporto persone che sono adibiti in via esclusiva all'espletamento di dette mansioni). Ciascun dipendente potrà beneficiare di una sola indennità anche in coesistenza di più tipologie di rischio.

Le risorse destinate ed i profili che possono beneficiare dell'indennità sono i seguenti:



<b>Categoria - Profilo professionale</b>
Cat. B1 -B3 – Collaboratore autista

**Per l'anno 2013 si destina l'importo complessivo di euro 951,00**

- **INDENNITA' DI TURNO ( art.17 , co.2, lett.d., CCNL 1.04.99)**

Per lavoro a turni si intende quella particolare organizzazione del lavoro che preveda l'alternanza dei lavoratori in turni prestabiliti di lavoro in maniera equilibrata su base mensile.

L'indennità di turnazione può essere erogata in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno **10 ore**.

I turni si distinguono in antimeridiani e pomeridiani, nella loro articolazione organizzativa, devono garantire una effettiva rotazione del personale.

Spetta al responsabile del servizio competente predisporre i vari turni ed accertare le condizioni che legittimano l'erogazione dell'indennità e la liquidazione mensile di quanto dovuto.

Il periodo minimo di riferimento per la programmazione per la rotazione ciclica degli addetti ai turni è settimanale.

I servizi che nel Comune di Galatone effettuano la turnazione sono:

- a) **il servizio di Polizia Municipale.**

Le risorse destinate ed i profili che possono beneficiare dell'indennità sono i seguenti:

Categoria - Profilo professionale	N. ADDETTI	SPESA PRESUNTA
<b>Istruttore di Vigilanza</b>	<b>N. 10</b>	<b>20.339,00</b>

**Per l'anno 2014 l'importo complessivo destinato al finanziamento di tale indennità è pari ad € 20.339,00.**

- **INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI ( art.36 CCNL 14.09.00 – art.20 CCNL 1.04.99)**

Al personale adibito **in via continuativa** a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, compete l'indennità giornaliera massima di € 1,55.

L'indennità giornaliera è calcolata in proporzione al valore medio mensile dei valori maneggiati.

Tipologia di attività cui è connessa l'indennità: Servizio di economato – agente contabile.

L'indennità è corrisposta con cadenza annuale e nell'anno 2014 è prevista per un importo complessivo di **€ 680,45;**

- **INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' ( art.17, lett.f- CCNL 01.04.99 )**

Al personale collocato o incaricato in posizioni di lavoro che comportano specifiche responsabilità rilevabili da atti formali e individuate secondo la presente disciplina è riconosciuta l'indennità di cui all'art. 17, lett. f), del CCNL 1.04.1999.

Per l'attribuzione dell'indennità le parti concordano che **per l'anno 2014** l'indennità di cui trattasi sarà erogata nei seguenti casi:



CATEGORIA	FATTISPECIE
D	1) Personale con attribuzione della competenza ad adottare atti a rilevanza esterna in sostituzione del titolare di P.O. 2) Personale con funzioni di direzione di unità operativa semplice o complessa
C	Responsabilità di coordinamento personale di uffici e/o servizi .

Le parti concordano che i compensi per l'indennità derivanti da specifiche responsabilità per la categoria C e D, non compreso nella disciplina delle posizioni organizzative, sono erogati annualmente, compatibilmente alle disponibilità individuate nella seguente misura:

CATEGORIA	IMPORTO
D	Personale per cui ricorrono entrambe le fattispecie punti 1) e 2)..... € 2.200,00 Personale per cui ricorre solo la fattispecie punto 2) ..... € 1.690,00
C	Responsabilità di coordinamento..... € 1.105,00

Ciascun responsabile di Settore, nel rispetto delle previsioni contrattuali integrative e nazionali, individua i soggetti aventi diritto e lo comunicherà al Responsabile dell'ufficio personale per la corresponsione della specifica indennità. Nella comunicazione dovrà altresì essere indicato il periodo di fruizione della specifica indennità.

Si precisa che le indennità per specifiche responsabilità non sono cumulabili con le indennità di cui all'art.17 lett.i), in conformità a quanto previsto specificato dall'ARAN, né con le indennità maneggio valori ex art.36 ccnl 14.9.2000.

**Per l'anno 2014 si quantifica l'importo presunto da destinare allo specifico istituto in € 22.245,00**

- **INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' – CAT. B-C. ( art.17, lett. i - CCNL 01.04.99 )**

Al personale incaricato con atto formale in posizioni di lavoro che comportano specifiche responsabilità individuate secondo la disciplina introdotta dall'art. 36 CCNL 2002 –2005 è riconosciuta l'indennità di cui all'art. 17, lett. i), del CCNL 1.04.1999 nella misura massima di € 300.

Il personale appartenente alle categorie B, e C, non titolari di posizione organizzativa, beneficiario dell'indennità di cui al comma precedente viene individuato sulla base dei criteri di seguito riportati:



Responsabilità derivanti dall'attribuzione di :

- Ufficiale di stato civile
- Ufficiale d'anagrafe;
- Responsabile ufficio elettorale;
- Responsabile URP - Informagiovani
- Personale ufficio messi

Le parti concordano di attribuire a tutti i soggetti su indicati, qualora ricorrono le condizioni menzionate, l'indennità annuale di € 300,00.

Il Responsabile del settore interessato individua i soggetti aventi diritto e certificherà le mensilità in cui il dipendente ha diritto all'indennità.

**Per l'anno 2014 l'importo complessivo è quantificato in Euro 3.000,00.**

***RISORSE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE PER LA PARTECIPAZIONE AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI CON IL PEG-PDO/PIANO DELLE PERFORMANCE ANNO 2014.***

L'Importo complessivo è pari ad € 32.009,27 verrà corrisposto con i criteri che sono stati definiti nel nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione della Giunta Municipale nr. 221 del 05.12.2012.

L'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) certificherà il grado di raggiungimento degli obiettivi ( GRO) per ciascun settore. La percentuale di raggiungimento degli obiettivi di uno specifico settore comporterà la decurtazione percentuale delle somme assegnate allo stesso con decurtazione dei compensi assegnati al personale direttamente investito della realizzazione degli obiettivi specifici.

Ciascun Responsabile valuterà i singoli dipendenti sulla base dell'effettiva partecipazione ed impegno alla realizzazione degli obiettivi assegnati.

#### **ART. 4**

#### **UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI**

Con riferimento alle risorse variabili si specifica che le somme sono impegnate e liquidate dai singoli responsabili di settore. Con deliberazione della Giunta Municipale n. 274 del 04.12.2014 sono state quantificate le risorse assegnate e già iscritte nel bilancio 2014 come di seguito riportate:

1. I compensi relativi alle progettazioni, di cui all'art.92 del d.lgs.163/06, stanziati in misura pari complessivi € 32.376,00. Tali somme saranno ricomprese nei quadri economici delle singole opere e progettazioni approvate dalla G.M. e saranno di volta in volta impegnate e liquidate dal competente Responsabile dell'UTC .

**Criteri di riparto:** le somme determinate nell'ammontare massimo consentito dalle vigenti norme saranno ripartite tra il personale incaricato delle diverse attività secondo le modalità previste dal vigente Regolamento comunale per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante ex art.92 del D. Lgs. 163/2006, approvato con deliberazione della G.M. n. 139 del 12/06/2007 e nel rispetto delle successive norme in materia. **E' competenza dell'Ufficio tecnico comunale provvedere ad eventuali adeguamenti normativi del vigente regolamento comunale.**

2. I compensi relativi al progetto "Sicurezza Urbana 2014" vanno a remunerare le attività svolte da operatori del Corpo di P.M. per l'attività progettuale prestata e relativa al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana, alla sicurezza stradale e di prevenzione delle violazioni al codice della strada di cui agli artt. 186,186 bis



e187. L'incentivo da integrare al fondo variabile per l'anno 2014 è stato quantificato in € **12.850,00**, al netto di tutti i contributi. Tale importo sarà destinato ai dipendenti effettivamente impegnati nell'attività progettuale. **E' competenza del responsabile dell'Ufficio P.M. provvedere alla valutazione sulla realizzazione del progetto e alla liquidazione dell'incentivo previsto al personale interessato.**

**Criteri di riparto:** si conviene che gli importi potranno essere erogati solo previo riscontro formale delle attività svolte da ciascun operatore sulla base di apposita relazione del responsabile interessato che esplicherà le attività svolte da ciascun dipendente impegnato e dei risultati raggiunti.

## ART. 5 NORME FINALI

Le parti concordano che nelle more della stipula del CCDI, ogni anno, l'ufficio personale è autorizzato all'erogazione mensile/periodica delle indennità professionale per il personale educativo dell'asilo nido, indennità di turno, rischio, nei limiti degli stanziamenti previsti dal presente accordo.

## RIEPILOGO UTILIZZO RISORSE COMPLESSIVE ANNO 2014

### Risorse stabili:

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
ART. 33	22/1/2004	Indennità di comparto quota 2003 e 2004	€ 39.191,96
ART. 31 co. 7 e ART. 6	14/9/2000 5/10/2001	Indennità personale asilo nido ex art.31 comma 7 ccnl 14.9.2000 e incremento indennità personale educativo ex art.6 ccnl 5.10.2001.	€ 5.665,32
ART. 17 co. 2 lett. d ART. 36 e 37	1/4/1999 14/9/2000	Indennità di turno, rischio, disagio, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, commi 12 13, 7, e 34 comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'Art. 28 del DPR 347/1983, dall'Art. 49 del DPR 333/1990.	€ 21.970,45
ART. 17 co. 2 lett. f ART. 7 co. 1	1/4/1999 9/5/2006	Specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 in misura non superiore a € 2.500. Personale di categoria C e B con specifiche responsabilità.	€ 22.245,00
ART. 17 co. 2 lett. i e ART. 36 co. 2	1/4/1999 e 22/1/2004	Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti da qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale e di responsabile tributi stabilite dalle leggi; compiti di responsabilità per addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico. Limite massimo € 300 annui.	€ 3.000,00
ART. 17 co. 2 lett. a e ART. 37	1/4/1999 e 22/1/2004	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione.	€ 32.009,27
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 124.082,00</b>



**Risorse variabili:**

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
ART. 15 co. 1 lett. k	1/4/1999	Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche - Compensi produttività sicurezza urbana – D. Lgs. 285/92, art.208 comma 5/bis <b>(Rientrano nei limiti del fondo anno 2010)</b>	€ 12.850,00
ART. 15 co. 1 lett. k	1/4/1999	Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche – Compensi progettazione art.92, cc.5-6 D. Lgs. 163/2006, (ex L. Merloni) - <b>(Non rientrano nei limiti del fondo anno 2010)</b>	€ 29.993,00
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 42.843,00</b>

**Letto, confermato e sottoscritto**  
**La rappresentanza di parte pubblica**

**La rappresentanza di parte sindacale**

